



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di FISICA
su LM-17 Fisica
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to Fisica	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Massimo Bassan, Giovanni Carboni, Roberta Sparvoli, Emanuele Santovetti
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Lorenzo Aiello, Marco Beltrami, Luca Cicerchia, Giovanni Romanelli
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Giovanni Carboni
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	19/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Meno di uno studente su cinque dichiara di non essere impegnato in alcuna occupazione retribuita a meno di un anno dalla laurea, in linea con il dato nazionale. Il 25% degli studenti, ad un anno dalla laurea, svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo): tale dato è nettamente più alto rispetto a quello nazionale, che si attesta al 15.9%. Come suggerito dalla Commissione Paritetica lo scorso anno, sono iniziati incontri con aziende per: a) presentare le attività di ricerca del Dipartimento di Fisica di possibile interesse per applicazioni tecnologiche, o possibile oggetto di collaborazioni e/o sponsorizzazioni industriali per progetti di ricerca; b) capire quali aspetti della preparazione degli studenti vadano curati per favorire l'occupazione per chi non desidera specializzarsi ulteriormente.

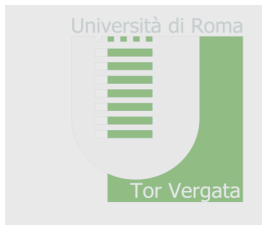
Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alla voce "occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro" il dato nazionale dà una percentuale di 40.3%, mentre per il CdS tale valore si attesta solo al 25%. Si suggerisce di investigare le cause del punto di debolezza summenzionato. L'indagine statistica su cui si basano i giudizi della Commissione è limitata nell'ampiezza del campione. Manca, soprattutto al livello di Ateneo, un efficace coordinamento per tutte le attività finalizzate a facilitare e promuovere l'ingresso dei nostri laureati nel mondo del lavoro.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Il corso di studio è volto a fornire una preparazione avanzata di Fisica, con conoscenze di argomenti specialistici della recente ricerca in Fisica. Il corso si articola in tre diversi curricula e sei piani di studio. Obiettivo formativo dei curricula è l'approfondimento di argomenti nel settore prescelto, tramite esami fondamentali e complementari. Comune a tutti i curricula è il raggiungimento, da parte dello studente, della capacità di risolvere problemi di fisica, preparare una tesi, affrontare pratiche avanzate di laboratorio o di calcolo. L'accertamento del grado di apprendimento in ciascun



corso è affidato a una commissione di almeno due docenti o cultori della materia, presieduta dal titolare del corso, con modalità diverse a seconda dei corsi. Il corso di studio prevede attività di stage presso aziende e enti di ricerca italiani e stranieri, oltre all'adesione al programma Erasmus.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il numero degli studenti che conseguono la Laurea Magistrale in corso non è soddisfacente (intorno al 43%). Tra le cause possibili c'è da considerare il ritardo iniziale, dovuto al prolungarsi degli studi della Laurea Triennale, dato che i laureati hanno la possibilità di immatricolarsi al corso fino al 31/5. Si raccomanda particolare attenzione alle azioni già intraprese miranti a migliorare l'organizzazione dei corsi, a diminuire le sovrapposizioni e a migliorare l'efficacia delle esercitazioni.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Particolarmente apprezzate le attività didattiche integrative, con valutazione molto superiori alla media di Macroarea e di Ateneo. Molto apprezzato l'impegno didattico dei docenti. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono reputati adeguati (valutazione molto migliorata rispetto all'anno scorso).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di insistere per migliorare la situazione delle aule.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Il carico di studio è ritenuto accettabile dalla maggioranza degli studenti frequentanti, così come l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami, con valori superiori alle medie di Ateneo e di Macroarea.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si raccomanda che le modalità di esame vengano definite e comunicate fin dall'inizio del corso.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Il Gruppo di Riesame ha analizzato i dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti a partire dall' AA 2009/2010 fino all'AA 2012/2013, i questionari di valutazione degli studenti solo fino all'AA 2011/2012 e gli sbocchi lavorativi per gli studenti laureati. I provvedimenti correttivi mirano ad aumentare il numero dei laureati in corso attraverso un migliore coordinamento dei vari



corsi e un aumento delle ore dedicate alle esercitazioni. Un riscontro positivo di queste azioni si evince dal generale miglioramento delle valutazioni.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Vedi punto F

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Il questionario di valutazione è uno strumento indispensabile per una correzione ed un miglioramento dell'offerta didattica. La sua forma elettronica e il fatto che sia compilabile online semplifica l'analisi dei dati raccolti e velocizza la loro acquisizione e diffusione. Le domande poste nel questionario informatizzato prendono in esame le più importanti caratteristiche di un corso, ossia la qualità della didattica e l'organizzazione complessiva dello stesso.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Attualmente i dati raccolti non sono disponibili se non in forma aggregata. Purtroppo il dato medio nasconde eventuali criticità dell'offerta e non permette un intervento di correzione là dove si manifesta la sua necessità. Inoltre non sono ben definite le modalità di chiusura della raccolta dei dati. In mancanza delle schede di valutazione disaggregate e per ovviare al notevole ritardo con cui i risultati della valutazione sono resi noti, suggeriamo che vengano effettuati dal CdS sondaggi tra gli studenti dell'ultimo anno, per complementare le informazioni ottenibili dalle schede di valutazione.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

La scheda SUA è disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it>.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si riscontrano alcune sovrapposizioni e ripetizioni tra i vari link, che complicano parzialmente il reperimento delle informazioni. Si suggerisce di presentare nella SUA anche l'elenco dei gruppi di ricerca del Dipartimento per stage/tirocini interni.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Le schede riassuntive della valutazione degli studenti indicano che l'87% si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del Corso di Studio, un valore superiore alle medie di Macroarea e di Ateneo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Si raccomanda di continuare a monitorare gli indicatori rilevanti.